



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## MOZIONE N. 65

---

### **ACQUISIZIONE DELLA PROPRIETÀ DEGLI IMMOBILI DELL'ISTITUZIONE PUBBLICA DI ASSISTENZA E BENEFICENZA (IPAB) "COSTANTE GRIS" DA PARTE DELLA REGIONE DEL VENETO PER PROGETTUALITÀ SOCIALI O SOCIO-SANITARIE**

presentata il 20 febbraio 2026 dai consiglieri Galeano, Luisetto, Manildo, Trevisi, Sambo, Montanariello, Dalla Pozza, Cendron e Rocco

#### **Il Consiglio regionale del Veneto**

##### **PREMESSO CHE:**

- l'Istituto "Costante Gris" nacque il 26 novembre 1882 come "Prima Società Italiana di Patronato per i Pellagrosi", fondata dall'ingegnere e allora Sindaco di Mogliano Veneto Costante Gris, con la missione iniziale di combattere la pellagra, offrendo cure, istruzione agraria e assistenza. L'Istituto si stabilì nel complesso di Villa Torni, una dimora storica che divenne il cuore operativo della comunità;
- con il declino della pellagra l'Istituto ampliò le sue funzioni assistenziali, con l'accoglienza di orfani, anziani abbandonati e persone con disabilità psichiche. Esso divenne in seguito un'Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB), consolidando il suo ruolo di "cittadella sociale". Tra gli anni Settanta e Ottanta, la struttura fu teatro di importanti rivendicazioni sindacali e riforme nei modelli di assistenza;

##### **PREMESSO ALTRESÌ CHE:**

- dopo anni di contenziosi a seguito delle vicende finanziarie dell'ente, una sentenza della Corte di cassazione, a fine 2023, ha confermato la legittimazione dell'IPAB ad accedere alle procedure di sovraindebitamento per ripianare i suoi debiti;
- nel giugno 2025 la Regione del Veneto ha ufficializzato l'omologazione dell'accordo di composizione della crisi. Il piano di rientro è quindi diventato pienamente operativo e non più soggetto a sospensioni giudiziarie;

- sono state avviate procedure d'asta per la vendita di beni immobiliari dell'IPAB al fine di coprire il debito accumulato nei decenni passati. Tra questi beni vi è villa Torni con le relative barchesse;

CONSIDERATO CHE:

- nel corso delle audizioni tenutesi in seno alla Prima Commissione consiliare del Comune di Mogliano Veneto (TV) è stata confermata la volontà dell'ULSS 2 Marca Trevigiana di prorogare l'attuale contratto di locazione con l'Istituto "Gris" per Villa e Barchessa – dove oggi trovano posto i servizi consultoriali e gli Uffici di accoglienza e informazione turistica (IAT) – senza però esprimere alcuna intenzione per l'acquisto degli immobili da parte della medesima azienda ULSS; di conseguenza, in espletamento delle aste, la parte storica degli immobili dell'IPAB potrebbe divenire proprietà di nuovi soggetti privati non interessati a mantenere le attuali funzioni pubbliche;

- ad oggi non esiste un piano alternativo per questi servizi, che non potranno essere a breve trasferiti nella futura casa di comunità del territorio;

- il Comune di Mogliano Veneto non ha confermato di poter intervenire per l'acquisizione degli immobili;

- la Regione del Veneto, nonostante gli incontri svolti con l'amministrazione moglianese, ha scelto ad oggi di investire su altri padiglioni dell'Istituto, ma non su quelli storici in vendita;

- tutte le parti si dicono favorevoli nel voler mantenere la destinazione pubblica della parte storica del "Gris", ma nessuno - né comune, né ULSS, né Regione - sembra ad oggi disposto a investire concretamente per farlo;

RITENUTO CHE:

- in caso di acquisto dei beni da parte di un nuovo soggetto privato il primo rischio concreto consiste nella possibilità che detto soggetto possa perseguire, legittimamente, interessi ben diversi da quelli della tutela della salute pubblica e universale o altre finalità di interesse comune;

- un secondo problema, di natura pratica, sorgerebbe nel momento in cui non vi fosse ancora una soluzione per la futura collocazione dei servizi socio-sanitari, ora accolti negli immobili dell'IPAB, anche alla luce dei lavori tutt'ora in corso e di non rapida conclusione per la realizzazione della casa della comunità. Il rischio concreto è la perdita dei servizi o il loro trasferimento, con tutti i conseguenti disagi per i cittadini;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- tanto le linee della Commissione europea quanto quelle del Governo nazionale sottolineano, nella riprogrammazione della gestione dei fondi comunitari Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 (mid term review), l'importanza dell'impegno delle regioni sulla nuova priorità dedicata all'housing;

- è quindi di tutta evidenza quale e quanta sia la necessità di avere a disposizione edifici da destinare ad alloggi sostenibili ed a prezzi accessibili, senza però escludere che detti immobili possano ospitare ed erogare servizi sociali, sanitari e socio-sanitari;

- lo stesso Presidente della Giunta regionale Stefani ha sempre sottolineato nel proprio programma di governo, oltre ad averlo ribadito recentemente in numerose occasioni, l'urgenza di offrire soluzioni abitative innovative, a condizioni diverse da quelle del mercato, da destinare al personale dei suddetti servizi e alla fascia "grigia" della popolazione che si trova oggi in difficoltà nel reperire alloggi;

- lo stesso Presidente ha più volte rimarcato la necessità e la volontà di sviluppare una visione che veda nuovi orizzonti nelle politiche di rigenerazione urbana connesse alle suddette finalità;
- al di là delle importanti e puntuali esigenze delle comunità di tutta l'area a sud della città di Treviso, la disponibilità di tali immobili per la Regione del Veneto o per soggetti da essa coordinati può rappresentare una significativa occasione per l'intera Regione per la pluralità di prospettive sopra delineate;

### **impegna la Giunta regionale**

ad attivarsi celermente per acquisire la proprietà immobiliare dell'IPAB "Costante Gris", al fine di preservare i servizi pubblici lì erogati e al contempo poter ampliare l'offerta di servizi regionali a carattere sanitario, socio-sanitario e sociale, in dialogo e coordinamento anzitutto con le comunità interessate.

---